

RICONOSCIMENTO DEI TITOLI DI STUDIO FRA LA FRANCIA E L'ITALIA

► DIPLOMA ESABAC: Decreto Ministeriale n.95/2013

Art.1

Esame ESABAC

1. L'esame di Stato di istruzione secondaria di secondo grado, per la parte specifica denominata "ESABAC", previsto dall'Accordo Italo-Francese sottoscritto a Roma in data 24 febbraio 2009, è disciplinato, per la fase a regime che decorre dall'anno scolastico 2012/2013, dal presente decreto.

Art.2

Validità del diploma

1. **Il diploma di Stato**, rilasciato dallo Stato italiano in esito al superamento dell'esame specifico ESABAC nelle istituzioni scolastiche francesi, conformemente a quanto previsto dal citato Accordo italo-francese, ha pari valore a quello che si consegue nelle istituzioni scolastiche italiane a conclusione dei corsi di istruzione secondaria di secondo grado. **Detto diploma consente di accedere agli studi superiori di tipo universitario e non universitario alle condizioni previste dalla legislazione italiana.**
2. **Il diploma di Baccalauréat**, rilasciato dallo Stato francese in esito al superamento dell'esame specifico ESABAC nelle istituzioni scolastiche italiane - conformemente a quanto previsto dal citato Accordo italo-francese - **ha pari valore a quello che si consegue nelle istituzioni scolastiche francesi. Il diploma consente l'accesso agli istituti di insegnamento superiore francesi di tipo universitario e non, alle condizioni previste dalla legislazione francese.**

► UNIVERSITÀ

Grazie all'armonizzazione dei sistemi universitari europei avviata con la dichiarazione di Bologna (1999), i principali titoli di studio italiani e francesi sono diventati equivalenti.

I **46 paesi** che partecipano al processo di Bologna (fra i quali l'Italia e la Francia) hanno adottato l'**ECTS (European Credit Transfer System)**: il superamento di un esame permette di acquisire un certo numero di crediti ECTS, che sono equivalenti ai Crediti Formativi Universitari (CFU) italiani. Questi crediti sono capitalizzabili (ogni esame conseguito conduce all'acquisizione definitiva dei crediti corrispondenti) e trasferibili (previa accettazione da parte di una commissione pedagogica, i crediti possono essere trasferiti da un corso di formazione all'altro e/o da un università all'altra). Ogni semestre convalidato vale 30 crediti ECTS.

Il processo di Bologna prevede inoltre l'**organizzazione degli studi universitari in 3 cicli**. Questo sistema è chiamato "**3+2**" in Italia e "**LMD**" (come "Licence, Master, Doctorat") in Francia. Ha introdotto le seguenti equivalenze fra i titoli di studio francesi e italiani:

Licence (L) = Laurea Triennale = Bac + 3 (Esame di Stato + 3 anni di studio) = 180 ECTS

Master (M) = Laurea Magistrale = Bac + 5 (Esame di Stato + 5 anni di studio) = 300 ECTS

Doctorat (D) = Dottorato = Bac + 8 (Esame di Stato + 8 anni di studio)

- ▶ **Di conseguenza, gli studenti italiani possono far valere i propri titoli (per esempio Laurea Triennale o Magistrale) per proseguire gli studi in Francia (per esempio in "Master" o in "Doctorat") e viceversa.**

NB: la dichiarazione di valore: per accedere all'università in Italia con un titolo di studio francese bisogna presentare una "dichiarazione di valore". Questo documento è rilasciato dal Consolato Generale d'Italia competente in Francia, cioè appartenente alla regione dove sono stati compiuti gli studi o rilasciati i titoli. Per ottenerlo, è sufficiente spedire al Consolato una fotocopia e una traduzione in italiano del titolo di studio francese. La fotocopia deve essere certificata conforme all'originale e la traduzione deve essere eseguita da un traduttore giurato accreditato presso un tribunale francese o italiano (una lista di traduttori giurati è scaricabile su:

www.italie.campusfrance.org/node/39507).

- ▶ Per saperne di più, ci si può rivolgere al Consolato d'Italia a Parigi: www.consparigi.esteri.it).

Per saperne di più sul riconoscimento dei titoli di studio tra Francia e Italia (che sia per accedere all'università o al mercato del lavoro), ci si può rivolgere all'ENIC-NARIC (European Network of Information Centers - National Academic Recognition Information Centers):

- ▶ **in Italia: CIMEA (Centro d'Informazione sulla Mobilità e le Equivalenze Accademiche):**

www.cimea.it.

Ufficio italiano della rete europea di informazione ENIC-INARIC sul riconoscimento dei titoli di studio, sulla legislazione relativa all'insegnamento universitario (riconoscimento, garanzia di qualità, LMD, ECTS, Supplemento al diploma e VAE) e sulle statistiche e gli ordinamenti dei diplomi nazionali:

- ▶ **in Francia: ENIC-NARIC France:** www.ciep.fr/enic-naricfr

Queste agenzie possono rilasciare degli attestati di equivalenza fra i titoli di studio francesi e italiani.

▶ Il valore legale

I titoli di studio rilasciati dalla Repubblica Italiana hanno valore legale garantito dalla Costituzione Italiana. I diplomi stranieri non hanno invece nessun riconoscimento legale sul territorio italiano, tuttavia la legislazione italiana prevede la possibilità di riconoscimento dei titoli scolastici, universitari e professionali stranieri:

▶ Riconoscimento

In questo caso l'autorità scolastica o universitaria competente compie una valutazione generale del titolo di studio, stabilisce una corrispondenza di livello con un titolo di studio italiano e lo dichiara idoneo per la prosecuzione degli studi.

Per il riconoscimento professionale in applicazione delle direttive comunitarie sul riconoscimento delle professioni regolamentate convalidate da una formazione universitaria di durata triennale (Dir. 89/48/CEE) o biennale (Dir. 92/51/CEE), è opportuno rivolgersi al ministero competente: ad es. per le professioni mediche il Ministero della Salute, per le libere professioni o giuridiche il Ministero della Giustizia, ecc

- ▶ **L'accesso ai concorsi dell'amministrazione pubblica per i membri dell'Unione Europea** è previsto secondo i termini dell'art. 37 dei decreti legislativi D.L. 3 febbraio 1993, n.29 e D.L. 30 marzo 2001, n. 165 - art 38, i quali precisano che, su decisione del Consiglio dei ministri e su proposta del Ministero italiano competente, **può essere dichiarata una equipollenza** fra un titolo straniero e quello italiano corrispondente richiesto per l'accesso al concorso.

CONTATTI

- ▶ CIMEA (Centro d'Informazione sulla Mobilità e le Equivalenze Accademiche)

Viale Ventuno Aprile, 36

00162 ROMA

Tel. + 39 06.86.32.12.81

Fax + 39 06.86.32.28.45

cimea@fondazionerui.it

www.cimea.it

- ▶ Consolato Generale d'Italia

5, boulevard Emile Augier

75016 PARIS



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

Al Capo Dipartimento per la formazione superiore e per
la ricerca

Al Direttore Generale per lo studente, lo sviluppo e
l'internazionalizzazione della formazione superiore

Via Carcani

Roma

Oggetto: Valore del diploma progetto ESABAC – Attestazione competenza linguistica.

A seguito di numerose richieste di chiarimenti a causa del mancato riconoscimento da parte delle università italiane del diploma ESABAC anche come attestazione del livello di competenza linguistica in francese, appare opportuno precisare quanto segue prima di tutto con riferimento alla normativa:

- il Protocollo tra l'Italia e la Francia del 17 luglio 2007 prevede l'introduzione di un esame di fine studi secondari binazionale per il doppio rilascio del diploma di Esame di Stato di istruzione secondaria di secondo grado e del Baccalauréat;
- l'Accordo Italo-Francese, sottoscritto a Roma in data 24 febbraio 2009, disciplina nel dettaglio la materia;
- a livello nazionale è attualmente in vigore il DM n. 95 dell'8 febbraio 2013 (allegato alla presente) nel quale è puntualmente disciplinata l'organizzazione e funzionamento del progetto ESABAC.

Nello specifico, l'art. 3 del suddetto Accordo bilaterale del 24 febbraio 2009 e l'Allegato 2 (Programma di lingua e letteratura francese) al succitato DM n. 95/2013 definiscono il valore del diploma ESABAC, anche in relazione al livello di competenza linguistica raggiunto al termine degli studi e certificato con l'ottenimento del doppio diploma.

Questa Direzione sottolinea nuovamente alle SS.LL. l'opportunità di precisare con nota ufficiale ed unitaria a tutti gli Atenei italiani, in base alla normativa richiamata, che il livello di competenza linguistica in francese al termine del percorso formativo ESABAC è pari al livello B2 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa. Pertanto, appare non legittima ed anche in violazione degli accordi internazionali la prassi di richiedere ai possessori del diploma ESABAC un'ulteriore certificazione che attesti la stessa competenza in lingua francese.

Il Direttore Generale
Camilla Palumbo